

**VERBALE COMMISSIONE AMBIENTE 29/05/2018**

Proposte per attività future:

– **“Paesaggi Energetici”**: possibilità di riproporre tale evento, composto di tre giornate. Silvia Rossi ha già il programma pronto e si impegnerà di dividerlo con i membri della commissione, per vagliare la possibilità di ripresentarlo e magari modificarlo in alcune parti.

– **“Gita fuori porta”**: le possibili mete sono Larderello con la geotermia, oppure varie altre mete con campi eolici.

– **Dissertazione su Riqualficazione energetica degli edifici**: punto della situazione/stato dell'arte. È già stata fatta una pre-selezione e si è già parlato con la Commissione Formazione per meglio comprendere come strutturare gli interventi.

Rimane aperta la questione se, dei progetti selezionati, farne un'altra rispetto ai protocolli di sostenibilità scelti. Su tale tematica Loris Serrantoni avrebbe la possibilità di portare l'esperienza GBC Italia con un edificio certificato “Home” a Modena, più due supermercati certificati. Pertanto la giornata GBC sarebbe itinerante sulla provincia di Modena.

Allo stato attuale si dovrebbe richiedere nuovamente l'intervento della Commissione Formazione per meglio comprendere la disponibilità di calendario per almeno 3 giornate di conferenza frontale più una giornata a Formigine e Carpi.

– **“Il processo produttivo e la sostenibilità ambientale”**: l'argomento rimane di nicchia e specialistico, ma per la sua novità sicuramente si discosta dagli argomenti usuali per un architetto. Si ritiene pertanto di dedicare tempo e la possibilità di strutturare una giornata o mezza giornata informativa su tale argomento (vedi D.Lgs. 102/2014, UNI 50001, SGE – SGA, ciclo di Deming, etc). Il dubbio è su come declinare tale argomento: dal consumo energetico del processo produttivo ai cascami energetici, al consumo di suolo.

– **“Landscape Ecology”**: 2 mezze giornate basate, la prima su lezioni frontali e la seconda applicativa in stile workshop, con l'uso di software tipo GIS.

L'incontro della Commissione si è basato per lo più su come si può declinare il concetto di sostenibilità, in modo trasversale su tutti gli argomenti sopra descritti. Ecco quindi che declinare la sostenibilità non solo attraverso il concetto di materiali da utilizzare nella costruzione dell'edificio, ma piuttosto secondo un intero ciclo: produzione dei materiali, organizzazione del cantiere, raccolta differenziata dei rifiuti e dei reflui, etc. fino ad arrivare all'organizzazione sostenibile di aziende attente all'ambiente.

via saragozza 175
40135 bologna

tel 051.4399016
fax 051.4392175

www.archibo.it

c.f. 80039010378

Al giorno d'oggi la Commissione Ambiente, che nasce come Commissione PAES e Sostenibilità, per poi unirsi con la Commissione Paesaggio, pare aver leggermente tralasciato gli argomenti per cui sono nate. Si ritiene che i tempi siano maturi per uscire con un documento programmatico delle azioni fatte e degli obiettivi futuri. Esiste l'intenzione di uscire con un Manifesto della Commissione a cui dovrà seguire un'attività concreta ed effettiva: Loris Serrantoni suggerisce di trovare uno o più interlocutori che vogliano lavorare su un obiettivo in comune relativo alla sostenibilità, come ad esempio un regolamento per il vivere sostenibile, linee guida o di indirizzo per un regolamento interno per incentivare la sostenibilità ambientale, etc.

Si potrebbe collaborare con l'Ordine degli Ingegneri e il Collegio dei Geometri, in quanto esistono già possibili sinergie, mettendo in campo le

competenze trasversali.

Rimane la problematica dell'esiguo numero di persone che potranno lavorarci, le future collaborazioni con altri ordini potrebbero dare forza lavoro in più.

L'obiettivo è produrre un documento che sia rivolto alle Pubbliche Amministrazioni in tema di sostenibilità e ambiente, perché tale documento abbia una valenza dovrebbe contenere strategie e atti di indirizzo.

Tra le proposte di lavoro, la prima è quella di comprendere quali sono i documenti o regolamenti di cui una PA si dota in maniera volontaria, poi su questi si potrebbe lavorare.

Un'altra proposta è la possibilità di redigere un vademecum relativo alle buone pratiche che si possono trovare all'interno del RUE regionali.

La Commissione si chiude con l'impegno da parte dei presenti e dei componenti della Commissione per il futuro Vademecum.

La Commissione si riunirà a data da destinarsi (circa la terza settimana di giugno e la seconda di luglio come ultimo incontro).

